

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI GORIZIA

34170 Gorizia, Corso Italia, 116 – Tel. 0481-59301 – Fax 0481-593099
e-mail: info@atergorizia.it – pec: info@cert.atergorizia.it – sito web: www.gorizia.aterfvg.it

BANDO DI CONCORSO N. 1/2026

(ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 6 del 26.06.2026, della L.R. n. 1 del 19.02.2016 e del D.P.Reg. n. 0208/Pres. del 26.10.2016 e loro successive modifiche e integrazioni)

per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nel Comune di

MONFALCONE

La graduatoria definitiva rimarrà valida fino alla pubblicazione della successiva e sarà utilizzata per l'assegnazione degli alloggi che si renderanno disponibili nel Comune oggetto del bando.

Il canone di locazione sarà determinato ai sensi della normativa vigente per l'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata (art. 17 del D.P.Reg. 26.10.2016, n. 0208/Pres. e successive modifiche e integrazioni).

Art. 1 - REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIONE AL BANDO DI CONCORSO

I requisiti e le condizioni per l'attribuzione dei punteggi nel prosieguo specificati, devono sussistere alla data di presentazione della domanda.

In particolare, è necessario

- a) essere:**
 - cittadini italiani;
 - cittadini di Stati appartenenti all'UE regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del D.Lgs. 06/02/2007, n. 30 (Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri);
 - stranieri titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D.Lgs. 08.01.2007, n. 3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo);
 - stranieri di cui all'articolo 41 del D.Lgs. 25.07.1998, n. 286 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme della condizione dello straniero);
- b) essere anagraficamente residenti nel territorio regionale;**
- c) essere anagraficamente residenti ovvero prestare attività lavorativa prevalente nel Comune per il cui territorio è indetto il presente bando di concorso;**
- d) non essere proprietari, nudi proprietari o usufruttuari di altri alloggi anche per quote, all'interno del territorio nazionale o all'estero, con esclusione:**
 - degli alloggi dichiarati inagibili ovvero sottoposti a procedure di esproprio che risultino già attivate;
 - delle quote di proprietà, inferiori al 100 per cento, di alloggi ricevute per successione ereditaria purché la somma delle rispettive quote non corrisponda all'intera unità immobiliare;
 - della nuda proprietà di alloggi il cui usufrutto è in capo a parenti o affini entro il secondo grado;

- della proprietà di alloggi, o quote degli stessi, assegnati in sede di separazione personale o divorzio al coniuge o convivente di fatto o parte dell'unione civile;
- e) essere in possesso dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159/2013, non superiore a 20.000,00 euro. Si precisa che, a norma di legge tale importo può essere aggiornato con cadenza biennale con deliberazione della Giunta regionale sulla base dell'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, derivanti dalle rilevazioni dell'ISTAT;
- f) non essere titolare di contratto di locazione di altro alloggio di edilizia sovvenzionata, ovunque ubicato;
- g) non essere stati condannati, in via definitiva, per il reato di invasione di terreni o edifici, di cui all'articolo 633 del Codice penale, nei precedenti dieci anni, fatto salvo il caso di intervenuta concessione della riabilitazione ai sensi degli artt. 178 e 179 del Codice penale.

I requisiti di cui alle lettere **a), b) e c)** devono sussistere in capo al richiedente; quelli di cui alle lettere **d), e), f) e g)** devono sussistere in capo a tutti i componenti del nucleo destinatario dell'alloggio di edilizia sovvenzionata.

In caso di domanda di assegnazione di alloggio riferita a uno o più componenti che esce o escono dal nucleo o dai nuclei familiari di appartenenza per costituirne uno nuovo, si valuta l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) computato:

- nella prima ipotesi in misura pari all'Indicatore della persona richiedente diviso per il numero dei componenti il nucleo di provenienza;
- nella seconda ipotesi, in misura pari alla somma delle frazioni dei richiedenti, nel medesimo modo computate.

Fermi restando gli altri requisiti, quelli di cui alle lettere **d), f) e g)** devono sussistere nei confronti di tutti i componenti del nucleo destinatario dell'alloggio.

I richiedenti nel cui nucleo familiare, come definito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159/2013, ovvero in quello destinatario dell'alloggio di edilizia sovvenzionata qualora diversamente composto, sia presente **una persona disabile di cui all'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92** possono presentare domanda su tutto il territorio regionale, ma a fronte di non più di cinque bandi di concorso aperti contemporaneamente.

Non ha diritto all'assegnazione dell'alloggio in conseguenza del presente concorso chi sia divenuto nel frattempo assegnatario di un alloggio di edilizia sovvenzionata ovvero il suo coniuge non legalmente separato o convivente o parte di unione civile.

Inoltre, l'assegnatario di alloggio di edilizia sovvenzionata che sia stato interessato da provvedimento esecutivo di rilascio motivato da inadempienza contrattuale o da violazione di legge o regolamento nonché il destinatario di provvedimento di rilascio per occupazione senza titolo, è escluso da qualsiasi assegnazione di alloggio di edilizia sovvenzionata per un periodo di tre anni. Il conteggio del periodo decorre dalla riconsegna dell'alloggio ovvero dalla data di risoluzione dell'inadempienza qualora successiva alla riconsegna.

Possono presentare domanda per beneficiare di interventi di edilizia sovvenzionata solo persone maggiorenni o tutori legali in rappresentanza di minori o inabilitati.

Art. 2 - DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande, redatte su apposito modulo fornito dall'Ater, da ritirarsi anche presso la sede del Comune ovvero scaricabile dal sito web istituzionale dell'Ater (www.gorizia.aterfvig.it), **devono pervenire all'Ater di Gorizia**, entro le ore **12.00** del **30/11/2026**, anche qualora il recapito avvenga a mezzo posta elettronica semplice o certificata.

Le domande possono altresì essere presentate utilizzando il "PORTALE BANDI" di Ater Gorizia accessibile dal sito web istituzionale. Per l'accesso al **PORTALE BANDI** è necessaria l'autenticazione tramite SPID o CIE.

Le domande inoltrate con detta modalità devono risultare correttamente registrate sul portale entro le ore **12.00** del **30/11/2026**.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata verrà considerata valida la data del timbro postale di partenza, a prescindere dall'orario di accettazione della raccomandata stessa, purché il plico pervenga all'Ater entro 30 giorni dalla suddetta data.

Successivamente alla data di scadenza del bando di concorso possono presentare domanda i soggetti di cui all'art. 11 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 0208/Pres. del 26.10.2016, secondo le modalità e condizioni dal medesimo articolo prescritte.

Art. 3 - DOCUMENTI DA PRESENTARE

- 1) Compilazione del modulo di domanda di partecipazione al bando di concorso fornito dall'Ater, debitamente sottoscritto in ogni sua pagina pena l'esclusione della domanda, oppure redazione del modello predisposto sul Portale dedicato dell'Ater.
- 2) Per i cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea, pena l'esclusione della domanda, inoltre deve essere trasmessa copia della carta di soggiorno oppure del permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno in corso di validità. Qualora tale documento sia scaduto dovrà essere presentata anche copia della ricevuta di richiesta di rinnovo e, successivamente, appena in possesso, sussiste l'obbligo di trasmettere all'Ater copia del permesso di soggiorno rinnovato.
- 3) Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del richiedente, pena l'esclusione della domanda. Per le domande presentate utilizzando il "PORTALE BANDI" non è necessario allegare copia fotostatica del documento di identità.
- 4) Copia del certificato, in corso di validità, attestante la disabilità rilasciato ai sensi della L. 104/1992 dalla competente Autorità qualora il richiedente o componente il nucleo familiare destinatario dell'alloggio di edilizia sovvenzionata sia persona disabile.
- 5) Copia della dichiarazione/certificato, in corso di validità, rilasciata dalla competente Autorità relativa alle condizioni dell'alloggio di residenza, qualora sia antigienico, improprio, degradato o inagibile.

Art. 4 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La graduatoria è determinata mediante l'attribuzione ad ogni domanda dei seguenti punteggi, in relazione alle situazioni dichiarate e dimostrate dal richiedente e **con riferimento alla data della domanda**:

SITUAZIONE ECONOMICA

- 1) in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE): **da punti 0,5 a punti 5**, secondo la seguente tabella:

Punti	per ISEE	
	da €	a €
5,0	0,00	2.000,00
4,5	2.000,01	4.000,00
4,0	4.000,01	6.000,00
3,5	6.000,01	8.000,00
3,0	8.000,01	10.000,00
2,5	10.000,01	12.000,00
2,0	12.000,01	14.000,00
1,5	14.000,01	16.000,00
1,0	16.000,01	18.000,00
0,5	18.000,01	20.000,00

SITUAZIONE ALLOGGIATIVA

- 2) in caso di coabitazione, da almeno un anno, con uno o più nuclei familiari, come risultanti dalle situazioni anagrafiche del Comune di residenza: **punti 1**

- 3) in caso di residenza in un alloggio sovraffollato, da almeno un anno, a seconda del rapporto fra il numero dei componenti il nucleo familiare (o i nuclei familiari in caso di coabitazione), come risultante dalla situazione anagrafica del Comune di residenza ed i vani utili dell'alloggio esclusa la cucina e gli accessori, attribuendo, in base al quoziente tra il numero delle persone e quello dei vani utili il seguente punteggio:
- (n° componenti: n° vani = quoziente)
- quoziente maggiore o uguale a 2,5: **punti 0,5**
 - quoziente maggiore o uguale a 3,0: **punti 1**
 - quoziente maggiore o uguale a 3,5: **punti 1,5**
- 4) in caso di residenza da almeno un anno in un alloggio che risulti, come da dichiarazione della competente Autorità
- antigienico: **punti 1**
 - marcatamente antigienico: **punti 2**
 - degradato: **punti 3**
- 5) in caso di dimora, con o senza residenza, da almeno 60 giorni continuativi, in:
- struttura collettiva di natura assistenziale come documentato dalle Autorità competenti: **punti 3**
 - struttura collettiva di natura sanitaria come documentato dalle Autorità competenti: **punti 3**
 - struttura collettiva di natura penitenziaria come documentato dalle Autorità competenti: **punti 1**
- 6) in caso di residenza in un alloggio dal quale il Comune sede prevalente di lavoro (e degli alloggi da assegnare) sia distante almeno 50 chilometri. Ai fini del calcolo si prevede il percorso più breve identificato a mezzo strumenti informatici: **punti 1**

PRESENZA IN GRADUATORIA

- 7) essere validamente inserito, senza soluzione di continuità, nella graduatoria del bando precedente nello stesso Comune: **punti 3**

SITUAZIONE NUCLEO FAMILIARE

- 8) nuclei di anziani, ossia i nuclei familiari destinatari dell'alloggio, dove per anziano si intende persona che abbia compiuto 65 anni alla data di presentazione della domanda, composti da:
- esclusivamente una persona anziana: **punti 3,5**
 - due o più persone tutte anziane: **punti 2,5**
 - almeno un soggetto anziano e altre persone non anziane: **punti 1,5**
- 9) nuclei di giovani, ossia i nuclei familiari destinatari dell'alloggio, composti esclusivamente da persona singola o coppia che non abbiano compiuto 35 anni di età (entrambi nel caso di coppia) alla data di presentazione della domanda:
- senza figli: **punti 1**
 - con 1 figlio: **punti 2**
 - con più figli: **punti 3**
- 10) nucleo familiare destinatario dell'alloggio composto da persona singola con minori, ossia composto da un solo soggetto maggiorenne e da:
- un figlio minore: **punti 2**
 - due o più figli minori: **punti 3**

11) disabile, ossia il soggetto, richiedente o componente il nucleo familiare destinatario dell'alloggio, di cui all'art. 3 della L. 104/1992:

- senza connotazione di gravità (di cui al comma 1): **punti 1**
- con connotazione di gravità (di cui al comma 3): **punti 4**
- minore con connotazione di gravità (di cui al comma 3): **punti 5**

In presenza di più soggetti disabili il punteggio verrà attribuito una volta sola e sarà corrispondente al grado di disabilità più alto in capo agli stessi.

12) persone appartenenti a nucleo familiare numeroso, ossia la persona il cui nucleo familiare destinatario dell'alloggio comprende tre o più figli conviventi: **punti 0,5**

RILASCIO ALLOGGIO

13) richiedenti:

- destinatari di provvedimento di rilascio dell'abitazione di residenza, non conseguente ad un'occupazione senza titolo, emesso da autorità pubbliche, da enti pubblici o da organizzazioni assistenziali che abbiano come attività la messa a disposizione di propri alloggi alle fasce deboli della popolazione: **punti 3**
- destinatari di determinazione di rilascio dell'abitazione familiare in sede di separazione personale o divorzio o scioglimento di unione civile o di coppia di fatto in forza di un provvedimento del Tribunale che non abbiano ancora ottemperato al rilascio con trasferimento di residenza: **punti 3**

14) destinatari di provvedimento esecutivo di sfratto relativo a contratto di locazione di unità immobiliare a destinazione residenziale:

- non motivato da inadempienza contrattuale fatta salva la condizione di morosità incolpevole, ossia la sopravvenuta precarietà della condizione economica: **punti 3**
- motivato da inadempienza contrattuale (escluso la morosità incolpevole, ossia la sopravvenuta precarietà della condizione economica): **punti 0,5**

SITUAZIONE DEBOLEZZE SOGGETTIVE

15) richiedenti vittime di violenza di genere o altra forma di violenza oggetto di segnalazione da pubbliche autorità o dai servizi sociali del Comune ovvero dai centri antiviolenza: **punti 4.**

Art. 5 – GRADUATORIE

La Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi di cui all'art. 11 della L.R. 06/08/2019 n. 14, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ater formula la graduatoria provvisoria tra le domande accoglibili ordinata sulla base dei punteggi di cui all'art. 4 del presente bando.

La graduatoria provvisoria è resa pubblica mediante affissione, per trenta giorni consecutivi, nella sede dell'Ater in luogo aperto al pubblico, all'albo pretorio e nelle sedi di decentramento comunale del Comune oggetto del presente bando, nei siti web istituzionali della Regione, dell'Ater e del Comune medesimo.

Entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine indicato al precedente capoverso i titolari delle domande possono presentare osservazioni in merito al posizionamento o all'eventuale esclusione della propria domanda alla Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi, allegando eventuali documenti integrativi a quelli presentati a fronte del bando. Non sono valutabili, ai fini della rivalutazione della domanda dell'opponente, i documenti e certificati che lo stesso avrebbe potuto o dovuto presentare nel termine di scadenza del presente bando di concorso.

Entro i cinquanta giorni successivi alla scadenza dei termini di cui ai precedenti capoversi, la Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi formula e approva la graduatoria definitiva. A parità di punteggio viene

considerata prioritaria la domanda presentata dal richiedente residente da più tempo in Regione anche in maniera non continuativa (compresi i periodi di permanenza all'estero maturati dai soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, della L.R. n. 7/2002) e in subordine la domanda presentata dal richiedente già presente nella graduatoria del bando precedente per lo stesso comune; al perdurare della condizione di parità di punteggio, le domande sono inserite in graduatoria previo sorteggio ai sensi del comma 4 dell'art. 9 del D.P.Reg. 26/10/2016, n.0208/Pres. e successive modifiche e integrazioni.

La graduatoria definitiva è resa pubblica con le stesse forme stabilite per la graduatoria provvisoria e costituisce provvedimento definitivo.

Gli alloggi saranno assegnati sulla base della posizione in graduatoria e tenendo in considerazione le caratteristiche degli stessi e la composizione del nucleo familiare destinatario dell'assegnazione.

Art. 6 – AVVERTENZE

Non saranno prese in considerazione ai fini della graduatoria, le domande prive di sottoscrizione o dei documenti essenziali per l'ammissione previsti dai punti 1, 2 e 3 dell'art. 3 del presente bando e le domande che perverranno alla sede dell'Ater o che saranno compiutamente registrate nel Portale dopo il termine previsto dal bando di concorso.

Non potranno essere presi in considerazione documenti presentati dopo la scadenza del bando. Solo ai fini di soccorso istruttorio o di controllo, potranno richiedersi ulteriori documenti comprovanti le situazioni denunciate con la domanda.

La falsità delle dichiarazioni e documentazioni presentate comporterà l'automatica esclusione dalla graduatoria e potrà essere perseguita ai sensi del Codice penale. Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, l'ATER procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sottoscritte dal richiedente.

Per tutto quanto non indicato nel presente bando, valgono le vigenti norme sull'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.

Le domande inoltrate prima della pubblicazione del presente bando, a qualsiasi ente o ufficio, non sono valide per la partecipazione al concorso. Gli interessati che hanno partecipato a precedenti concorsi dovranno quindi ripresentare domanda entro i termini del presente bando.

I termini minimi di pubblicazione previsti ai fini di legittimità sono esclusivamente quelli risultanti dal sito internet dell'ATER di Gorizia.

Il concorrente ha l'obbligo di comunicare ogni variazione della composizione del proprio nucleo familiare a pena di decadenza dal diritto all'assegnazione dell'alloggio.

Il concorrente si impegna altresì a comunicare tempestivamente ogni variazione di indirizzo per garantire la corretta comunicazione tra le parti.

Si informa che il procedimento è rimesso alla competenza dell'Ufficio Bandi e Assegnazioni di Ater Gorizia e che il responsabile è il Dirigente responsabile pro tempore. Presso tale ufficio è possibile l'accesso agli atti previa verifica della sussistenza dei presupposti di legge.

Per qualsiasi informazione gli interessati possono rivolgersi telefonicamente all'Ufficio Bandi e Assegnazioni di Ater Gorizia (tel. 0481-593092/83).

Gorizia, 16 settembre 2026

IL DIRETTORE
dott.ssa Raffaella Delai